



CITTÀ DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 29 del 08/09/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI ANNO 2014

L'anno **2014** e questo giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **03.09.2014** n. **35232**, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta Il Presidente del Consiglio **Dott.ssa Angela Campagna**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **16**

e sono assenti sebbene invitati n. **4** come segue:

(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
ABBRUSCATO LORENZA	X		MERLINO CLAUDIO	X	
AMOROSO ANNA	X		MICCICHE' CARMELO		X
CAMPAGNA ANGELA	X		MILITELLO CARMELO		X
CECCHETTI PAOLO	X		RAIMONDI GIANLUCA	X	
CORPORA ELEONORA		X	SACCO CARMELO	X	
CORSO ANTONINO	X		SINATRA MANUELA	X	
D'AMICO PIETRO	X		SUNSERI DOMENICO	X	
FIORANI NIVES	X		TARAVELLA VINCENZO		X
GATTO ANTONIO	X		URBANO ANTONIO	X	
LONGO MICHELE	X		VIRZI' NOEMI	X	

Scrutatori: **Abbruscato, Sunseri, Gatto.**

Partecipa Il Segretario Generale del Comune **Avv. Raimondo Liotta** .

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92 s.m.i è presente il Sindaco **Dott. Salvatore Burrafato.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett.i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI ANNO 2014

Premesso che con deliberazioni di G M n. 121 del 30-08-2014 e n. 122 del 30-08-2014 sono stati formulati appositi atti di indirizzo in merito rispettivamente allo schema del "Regolamento Comunale per l'applicazione tributo per i servizi indivisibili" (TASI) ed alla determinazione delle aliquote tributo servizi individuali – TASI anno 2014 - ;

Visto e richiamato l'Articolo 6 " Determinazione delle aliquote" del regolamento TASI approvato , che prevede che il Consiglio Comunale determina le aliquote, che l'aliquota minima è pari all'1 per mille e non può eccedere il 2,5 per mille, con aumento dell'0,8 solo per l'anno 2014 a condizione che vengano finanziate le detrazioni di imposta per le prime abitazioni;

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) , a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione , a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base di base della TASI è pari all'1 per mille.
- il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre aliquota fino all'azzeramento.
- ai sensi del comma 677, il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione e alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Rilevato che:

- ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono esser superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- Ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. 147/2013 la componente IMU della I.U.C. a decorrere dall'anno 2014 non si applica:
 - a) all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 E A/9;
 - b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite a abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti

disposizioni;

- d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio;
- e) all'abitazione principale del coniuge superstite
- f) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- g) ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
- h) ai fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

- il comma 683 della predetta Legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi relativi

Visto e richiamato il DL n. 88 2014 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2014. che all'articolo 1 prevede che: nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della TASI è effettuato entro il **16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato**

decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Tenuto conto che lo stesso articolo precede che nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo

Visto che nel corso dell'anno 2014 il Ministero dell'interno ha erogato un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e pertanto sono state incassate a titolo di acconto € 668.852,68 dall'ente somme che verranno trattenute dallo Stato sugli incassi TASI o sulle altre entrate da trasferimenti dell'ente.

Visto che nel prospetto di determinazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 è stata prevista una decurtazione TASI pari ad -€ 1.337.705,36 che è pari al doppio dell'acconto ricevuto a valere sul fondo

Considerato che il contributo statale per il mancato gettito derivante dalla sospensione dei pagamenti IMU sulla prima abitazione, per l'anno 2013, è stato pari ad € 975.684,26;

Tenuto conto che nel caso in cui questa delibera non venga approvata e pubblicata entro i termini infra indicati verrebbe applicata l'aliquota dell'0,1 per le abitazioni principali e per gli altri immobili con un gettito stimato complessivo in € 1.395.734,21 e l'impossibilità di garantire gli equilibri finanziari in termini di competenza;

Considerato che i costi dei servizi indivisibili che l'Amministrazione intende coprire con il gettito TASI sono quelli di cui a seguito:

Servizi generali	€ 4.900.000,00
Spese illuminazione pubblica	€ 470.000,00
Spese per il Randagismo	€ 104.000,00
Servizi Socio-Assistenziali	€ 852.700,00
Spese Polizia Municipale	€ 960.000,00
Spese Manutenzione Verde pubblico	€ 268.200,00
TOTALE	€ 7.554.900,00

e che pertanto la percentuale stimata della copertura è pari a 35,31%

Che pertanto risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014, anche al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, delle seguenti aliquote TASI:

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

aliquota TASI nella misura di 2,5 punti percentuali per

- tutti gli altri immobili e aree edificabili;
- Visto il parere positivo in merito al presente atto, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. _____ del _____
- **Vista** la L.R. n.48/91;

- **Visto** il D.. Lgs.vo n. 267/2000;

- **Vista** la L.R. n.30/2000;
-
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;

- **Visto** l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;

Considerata la competenza esclusiva del Consiglio Comunale per la determinazione delle aliquote TASI;

Considerato che l'ammontare del gettito tributario è fondamentale per la predisposizione dello schema di bilancio di previsione e pluriennale 2014/2016 e che pertanto la Giunta Comunale ritiene di dover determinare e conseguentemente proporre al Consiglio Comunale in tal senso le aliquote al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio e di garantire la predisposizione dello schema di bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale

PROPONE

1) Di approvare le aliquote TASI anno 2014 indicandole nella misura di:

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

aliquota TASI nella misura di 2,5 punti percentuali per

- tutti gli altri immobili e aree edificabili;

2) dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000 e di predisporre la pubblicazione del presente atto sul portale del federalismo fiscale nei tempi e modi previsti di legge.

I Capigruppo di maggioranza Sigg.ri Sunseri, Sacco, Cecchetti, Virzì, D'Amico presentano n. 2 emendamenti.

L'Assessore Fasone illustra la proposta.

Il Consigliere Merlino presenta un emendamento a firma dei consiglieri dei gruppi Vivere Termini e Popolari per Termini.

Il Consigliere Amoroso chiede se è possibile sapere quanto incida mediamente la TASI per una famiglia.

Risponde l'Assessore Fasone.

Alle ore 11,00 entra il Consigliere Taravella. Presenti 17. Assenti 3 (Corpora, Miccichè, Militello).

Esce il Consigliere Amoroso. Presenti 16. Assenti 4 (Corpora, Miccichè, Militello, Amoroso).

Il Presidente comunica che sono stati presentati tre emendamenti alla proposta, due emendamenti a firma dei capigruppo di maggioranza ed uno, presentato in seduta, a firma dei consiglieri dei gruppi Vivere Termini e Popolari per Termini, e passa alla loro trattazione.

Emendamento n. 1 (a firma dei capigruppo di maggioranza)

Il Presidente informa l'emendamento ha riportato i pareri di regolarità tecnico contabile e del collegio dei revisori favorevoli.

il Consigliere D'Amico illustra l'emendamento.

Il Consigliere Gatto chiede chiarimenti sulla tassazione delle abitazioni concesse in comodato gratuito.

Risponde l'Assessore Fasone.

Emendamento n. 2 (a firma dei capigruppo di maggioranza)

Il Presidente informa l'emendamento ha riportato i pareri di regolarità tecnico contabile e del collegio dei revisori favorevoli.

Intervengono l'Assessore Fasone

Interviene il consigliere Sinatra.

Il Consigliere Merlino chiede delucidazioni.

Risponde l'Assessore Fasone.

Il Consigliere Merlino chiede cinque minuti di sospensione.

Il Presidente, alle ore 11,45, concede cinque minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 11,55, sono presenti 15 consiglieri. Assenti 5 (Amoroso, Corpora, Corso, Miccichè, Militello).

Emendamento n. 3 (a firma dei gruppi consiliari Vivere Termini e Popolari per Termini)

Il Presidente informa che sull'emendamento sono stati resi dal dirigente settore finanziario parere di regolarità tecnico contabile contrario e dal collegio dei revisori parere favorevole.

Il Consigliere Merlino illustra l'emendamento.

Il Consigliere Taravella definisce questo emendamento di "equità sociale", dettato dalla precaria situazione socio-economica di molti cittadini e ritiene che lo scorporo finanziario che determinerebbe potrebbe essere recuperato in altri modi.

Il Presidente passa alla votazione degli emendamenti.

Il Consigliere Merlino chiede che venga votato per primo l'emendamento della minoranza, così come previsto dall'art. 74 del regolamento del Consiglio Comunale, in quanto trattasi di emendamento soppressivo.

Emendamento n. 3 (a firma dei gruppi consiliari Vivere Termini e Popolari per Termini)

Presenti 15 Consiglieri. Assenti 5 (Amoroso, Corpora, Corso, Miccichè, Militello).

Favorevoli 3. Contrari 11 (Abbruscato, Campagna, Cecchetti, D'Amico, Fiorani, Longo, Raimondi, Sacco, Sunseri, Urbano, Virzì). Astenuti 1 (Sinatra).

L'emendamento non è approvato

Emendamento n. 1 (a firma dei capigruppo di maggioranza)

Presenti 15 Consiglieri. Assenti 5 (Amoroso, Corpora, Corso, Miccichè, Militello).

Favorevoli 11. Contrari 3 (Gatto, Merlino, Taravella). Astenuti 1 (Sinatra).

L'emendamento è approvato

Emendamento n. 2 (a firma dei capigruppo di maggioranza)

Presenti 15 Consiglieri. Assenti 5 (Amoroso, Corpora, Corso, Miccichè, Militello).

Favorevoli 11. Contrari 3 (Gatto, Merlino, Taravella). Astenuti 1 (Sinatra).

L'emendamento è approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI gli emendamenti approvati;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 (TUEL);

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale sugli uffici e dei Servizi;

ACCERTATO che l'esito della votazione, resa per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n.	15	Astenuti n.	0
Votanti n.	15		
Favorevoli n.	11	Contrari n.	4

Gatto, Merlino, Taravella, Sinatra

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione così come di seguito riportata:

1) *Di approvare le aliquote TASI anno 2014 indicandole nella misura di:*

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- *abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;*
- *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;*
- *fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;*
- *casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- *unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;*
- *fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;*

Sono esentati dal pagamento della tassa i proprietari degli immobili destinati ad abitazione principale appartenenti alla categoria catastale A04 (abitazioni di tipo popolare) e A05 (abitazioni di tipo ultra-popolare) in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore o uguale ad € 12.000".

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

aliquota TASI nella misura di 2,5 punti percentuali per

- tutti gli altri immobili e aree edificabili;

2) di coprire con il gettito TASI i costi dei servizi indivisibili di cui a seguito:

<i>Servizi di illuminazione pubblica e connessi</i>	<i>558.000,00</i>
<i>Servizi relativi alla viabilità, alla circolazione stradale e connessi</i>	<i>186.100,00</i>
<i>Servizi di manutenzione</i>	<i>300.000,00</i>
<i>Servizi relativi al verde pubblico</i>	<i>268.200,00</i>
<i>Servizi di polizia municipale e controllo del territorio</i>	<i>485.000,00</i>
<i>Servizi di protezione civile</i>	<i>42.000,00</i>
<i>Servizi socio-assistenziali</i>	<i>852.700,00</i>
<i>Servizi di pubblica istruzione e cultura</i>	<i>330.200,00</i>
<i>Servizi allo sport</i>	<i>53.500,00</i>
<i>totale</i>	<i>3.075.700,00</i>

e che pertanto la percentuale della copertura prevista è pari a 100%

Quindi, il Presidente mette ai voti la richiesta degli uffici di immediata eseguibilità della deliberazione:

Presenti 15. Favorevoli 11. Astenuti 0. Contrari 4 (Gatto, Merlino, Sinatra, Taravella).

Il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Alle ore 12,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

f.to Dott.ssa Angela Campagna

Il Consigliere Anziano

f.to Dott. Pietro D'Amico

Il Segretario Generale

f.to Avv. Raimondo Liotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune a partire dal **09/09/2014** rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004

Termini Imerese, 09/09/2014

Il Messo Comunale
f.to Sig. Antonino Cosentino

Il Segretario Generale
f.to Avv. Raimondo Liotta

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 48/91);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 48/91);

Il Segretario Generale
f.to Avv. Raimondo Liotta